

Podisti costretti a emigrare fuori provincia

■ Il Gruppo Podistico Casalese costretto ad emigrare, come tutti gli altri gruppi podistici del Lodigiano per le restrizioni causate dalla peste suina. Restrizioni non del tutto giustificate per quel che riguarda il mondo del podismo, visto che in tutte le altre province limitrofe concedono l'autorizzazione, ovviamente adottando le dovute precauzioni come la scelta dei percorsi lontane dagli allevamenti, eventuali tappettini con disinfettante, non ultimo la scelta di percorsi interamente asfaltati, ma queste cose non vengono nemmeno prese in considerazione dalle autorità. Sindaci in primis. Sul Pavese si è tenuta la marcia di Borgo San Siro con 285 partecipanti, sul Cremasco a Bolzone con 421 podisti presenti e sul piacentino Carpaneto ha registrato 740 podisti. In queste zone sono presenti allevamenti suini, come nel Lodigiano, pe-



rò le autorità locali hanno concesso l'autorizzazione, mentre nel Lodigiano si possono fare solo manifestazioni inferiori a 20 partecipanti, (come se 20 persone non possono contagiare) se non è un'as-

surdità questa... I casalesi erano presenti a Carpaneto e a Bolzone, con un totale di 30 podisti, e con Paolo Sobacchi impegnato sul lago di Endine per la 10 Miglia del castello, chiusa in 1:22'53". ■